

Istanza di autorizzazione a procedere ad un pignoramento presentata il 9 marzo 2005 dalla ALT YLMY — Ömümcilik Paydarlar Jemgyyeti contro la Commissione delle Comunità europee

(Causa C-4/05 SA)

(2005/C 106/25)

Il 9 marzo 2005 la ALT YLMY — Ömümcilik Paydarlar Jemgyyeti, rappresentata dal sig. R. Nathan, avocat, ha presentato dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee un'istanza di autorizzazione a procedere ad un pignoramento nei confronti della Commissione delle Comunità europee.

- La richiedente chiede che la Corte voglia togliere l'immunità alla Commissione in modo che possa essere attuato presso quest'ultima il pignoramento dei fondi che essa detiene a favore del pignorato, nel caso di specie il CESD — Communautaire a.s.b.l., dal momento che non sussiste alcun argomento che osti, in diritto o in fatto, a che la Commissione, terzo pignorato, consegni validamente i fondi che detiene a titolo provvisorio nelle mani del pignorante.
- La richiedente conclude che la convenuta sopporti tutte le spese.

Domanda di autorizzazione a procedere ad un pignoramento presentata l'11 marzo 2005 da Maria Fernanda Gil do Nascimento e altri contro la Commissione delle Comunità europee

(Causa C-5/05 SA)

(2005/C 106/26)

(Lingua processuale: il portoghese)

L'11 marzo 2005 dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee è stata presentata da Maria Fernanda Gil do Nascimento e altri, rappresentati dal sig. João Carlos Grilo Simões, Advogado, una domanda di autorizzazione a procedere ad un pignoramento contro la Commissione delle Comunità europee.

I ricorrenti concludono che la Corte voglia sospendere l'immunità della Commissione e autorizzare il pignoramento dei crediti della ISD — Informação, Sistemas e Desenvolvidimentos, S.A. detenuti dalla Commissione delle Comunità europee e che questi ultimi siano destinati ai pignoranti a titolo di pagamento dei salari e dei crediti salariali.

Ricorso del Regno di Svezia avverso la sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Quinta sezione) 23 novembre 2004, causa T-84/03, Maurizio Turco, sostenuto da Repubblica di Finlandia, Regno di Danimarca e Regno di Svezia, contro Consiglio dell'Unione europea, sostenuto da Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e Commissione delle Comunità europee, proposto il 2 febbraio 2005

(Causa C-39/05 P)

(2005/C 106/27)

(Lingua processuale: l'inglese)

Il 2 febbraio 2005, il Regno di Svezia, rappresentato dal sig. K. Wistrand, in qualità di agente, ha proposto, dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee, un ricorso avverso la sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Quinta sezione) 23 novembre 2004, causa T-84/03⁽¹⁾, Maurizio Turco, sostenuto da Repubblica di Finlandia, Regno di Danimarca e Regno di Svezia, da un lato, e Consiglio dell'Unione europea, sostenuto da Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e Commissione delle Comunità europee, dall'altro.

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- 1 annullare il punto 1 del dispositivo della sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Quinta sezione) 23 novembre 2004, causa T-84/03, Maurizio Turco/Consiglio dell'Unione europea;
- 2 annullare la decisione del Consiglio 19 dicembre 2002, per quanto riguarda la consultazione del parere del servizio giuridico del Consiglio, e
- 3 condannare il Consiglio al pagamento delle spese sostenute dal Regno di Svezia nel procedimento dinanzi alla Corte di giustizia.

Motivi e principali argomenti

Secondo il governo svedese il Tribunale di primo grado ha violato, nell'impugnata sentenza, il diritto comunitario.

Il Tribunale di primo grado ha rilevato che, da una parte, spetta alle istituzioni valutare, in ogni singolo caso, se la divulgazione dei documenti rientri effettivamente nelle eccezioni disposte dal regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 30 maggio 2001, n. 1049, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione («regolamento sul libero accesso») ⁽²⁾.